Venerdì 20 Dicembre 1929 - Anno VIII

Conto Corrente con la Posta

Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE

ANNO LII - N. 302

Direzione e Amministrazione

Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72

Il bilancio preventivo dello Stato

approvato dal Consiglio dei Ministri

Un avanzo previsto d'oltre 262 milioni

ROMA, 20. — Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i ministri e del Segretario del Partito, Segretario della Giunta.

Su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento con il quale si estende ai funzionari impiegati ed agenti dipendenti dal Ministero della Casa di S. M. il Re il divieto di costituire associazioni, stabilito con l'articolo 11 della legge 3 aprile 1925 sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro per il personale dipendente dai Ministeri degli Interni, degli Esteri e delle Colonie, per i magistrati dell'ordine giudiziario ed amministrativo, per i professori di istituti di istruzione superiore media, nonchè per gli ufficiali, sottufficiali e soldati dei Corpi d'Armata dello Stato. L'estensione trova la sua giustificazione nelle medesime ragioni che hanno consigliato di porre il divieto per le altre categorie di personale sopra accennate.

CONTRIBUTI DELL'ASS. MUTILATI

Uno schema di provvedimento con il quale si riconosce all'Associazione Nazionale mutilati ed invalidi di guerra la facoltà di erogare ai mutilati ed invalidi di guerra, divenuti tali in conseguenza del servizio militare, residenti nel Regno, i quali fruiscono di una pensione vitalizia o di un assegno rinnovabile di guerra, il pagamento, a decorrere dal 1. gennaio 1930, di un contributo finanziario continuativo non superiore a lire 2 mensili da destinarsi al funzionamento dei propri uffici di assistenza. Il contributo è diretto ad assicurare la perfetta efficienza dell'Associazione. Uno schema di provvedimento concernente l'istituzione, con sede a Venezia, di un ente con personalità giuridica e denominato «Esposizione biennale internazionale d'arte»;

Uno schema di decreto con il quale si emanano norme esecutive per l'applicazione degli articoli 41 e 42 del concordato tra l'Italia e la Santa Sede, concernenti l'uso nel Regno o colonie delle onorificenze degli ordini equestri pontifici e dei titoli nobiliari pontifici;

Uno schema di decreto con il quale viene modificata la composizione del Comitato permanente del grano, presieduto dal Capo del Governo, in relazione ad alcune variazioni avvenute nella organizzazione sindacale agricola e agli sviluppi della battaglia del grano, nonchè all'orientamento che essa è venuta assumendo.

LO STATUTO DEL PARTITO

Il Consiglio dei Ministri ha poi deliberato, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato:

Uno schema di R. Decreto con cui si approva lo statuto del P. N. F.

IL BILANCIO 1930-31

Finanze. Il Consiglio dei Ministri ha in seguito proceduto all'esame del bilancio per l'anno finanziario 1930-31 predisposto dal Ministro delle Finanze. Dopo una lunga ed accurata analisi, lo stato di previsione dell'entrata e gli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri vennero stabiliti secondo quanto qui appresso indicato:

Per quanto riguarda l'entrata effettiva, pur tenendo conto della contrazione derivata dagli sgravi fiscali e dell'attenuazione del gettito del dazio sul grano, in relazione alla maggiore produzione nazionale, la previsione per il prossimo esercizio viene determinata nella somma complessiva di lire 19 miliardi 348.846.399,98, che supera di lire 777.923.090,73 quella approvata con la legge del bilancio per l'anno finanziario in corso. La spesa effettiva è poi fissata nella cifra di lire 19.085.858.227,05 con l'aumento di lire 773.230.299,04 sulla previsione del 1929-30. Ne risulta un avanzo effettivo di lire 262.988.172,93.

Circa la spesa, il Consiglio dei Ministri ha assegnato ai vari stati di previsione i seguenti aumenti di stanziamenti:

Finanze: L. 275.534.160,83.
Giustizia: L. 64.389.500.
Affari Esteri: L. 27.251.000.
Colonie: L. 9.898.910.63.
Educazione Nazionale: L. 121.833.980
Interni: L. 74.649.776.
Comunicazioni: L. 19.566.308,58 (per le Ferrovie concesse all'industria privata).
Guerra: L. 152.210.100.
Marina: L. 243.779.000.
Aeronautica: L. 18.000.000.
Agricoltura e Foreste: L. 80.003.203.
Corporazioni: L. 271.750.

AUMENTI AGLI IMPIEGATI

Tali aumenti sono interamente la conseguenza di spese derivate per legge, quali per oltre 500 milioni in miglioramenti di stipendi agli impiegati e per quasi 200 milioni in concessioni di fondi per costruzioni al Ministero della Marina.

Il Ministro delle Finanze ha poi sottoposto al Consiglio, che li ha approvati, numerosi provvedimenti.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato altri provvedimenti di ordinaria amministrazione riguardanti i Dicasteri dell'Interno e della Giustizia.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12.30, tornerà a riunirsi sabato prossimo 21 corrente alle ore 10.

Spaventosa sciagura ad un passaggio livello

Sedici persone stritolate da un treno

BARCELLONA, 19. — Una autocorriera era partita stamane alle 7 da Villafranca De Panades e aveva intrapreso il suo viaggio alla volta della capitale della Catalogna con a bordo 28 persone. Dopo aver passato un piccolo villaggio, essa si spingeva ad andatura normale verso un passaggio a livello che si trova in un punto dove la strada provinciale descrive una curva pronunciata.

A questo passaggio a livello l'autocorriera veniva investita dal treno Saragozza-Barcellona. I viaggiatori del treno udirono un fortissimo grido, poi una forte scossa ed il convoglio si fermò. Tutto intorno giacevano i resti dei viaggiatori, molti dei quali ridotti a pezzi. Parti di autocorrera insanguinate avevano percorso una scia di circa 300 metri dal punto in cui si era avvenuto lo scontro. Sul treno non si trovava nessun medico e i viaggiatori composero alla meglio i resti mortali dei disgraziati.

Una donna di cinquant'anni è spirata durante il trasporto all'ospedale. I 12 superstiti furono portati all'ospedale di Barcellona. Il tragico avvenimento ha richiamato sul posto una grande folla. Sembra che la colpa sia del guardabarriera che per il freddo si era ricoverato in una garitta e aveva lasciato il passaggio a livello incustodito. Egli è stato messo a disposizione delle autorità.

Sciagura causata dalla nebbia

Sei operai falciati da una locomotiva

ESSEN, 20. — *A causa della fitta nebbia che impediva la visibilità, una locomotiva in manovra ha investito presso la stazione di Muelheim Eppingonen un gruppo di operai, di cui sei sono rimasti uccisi e sei feriti.*

I funerali del Presidente della Rep. Portoghese

LISBONA, 20. — Dopo la morte del maresciallo Gomez Da Costa, il vescovo di Traianapoli ha pronunciato un elogio funebre del defunto in presenza della famiglia. La salma è stata posta in un feretro identico a quello del Re Carlos che era stato eseguito per la regina Maria Pia.

Quindi è stata trasportata nella cappella ardente dagli ex combattenti. Il feretro sarà in seguito trasportato al 22.o quartiere dai mitragliatori sotto la scorta di uno squadrone di cavalleria. Il giornale ufficiale pubblica un decreto che ordina i funerali nazionali. Il governo si è riunito per fissare la data relativa. Esso ha accordato una pensione alla vedova del maresciallo. Numerosi ex combattenti, molti ufficiali dell'esercito, della marina e molte personalità di tutti i ceti affluiscono a domicilio del defunto maresciallo. (*R. S.*)

Sciagura aviatoria in Spagna

MADRID, 20. — Mentre sorvolava la regione di Aldacette l'aviatore Jem Lopez è precipitato coll'apparecchio al suolo. Il pilota è morto sul colpo e l'areoplano è stato distrutto dal fuoco. (*R. S.*)

Il cordoglio di Re Giorgio

per una sciagura aerea

LONDRA, 20. — Il Re ha mandato al Ministero dell'Aria un telegramma nel quale esprime il suo cordoglio per la morte di Williams e Jenkims e lo prega di presentare alle famiglie dei due ufficiali i sensi della sua simpatia. (Radio Stefani).

Ricerche infruttuose di arditi aviatori francesi

PARIGI, 19. — Il ministro dell'aria comunica che le ricerche effettuate per ritrovare gli aviatori Lassallo Tebard e Filtot, i quali avevano intrapreso la prova di collegamento in volo con l'Indocina e di cui mancano notizie, non hanno dato ancora dato risultati. Dai telegrammi inviati al ministro degli affari esteri dai consoli di Francia a Bengasi e a Tripoli risulta che gli aviatori non hanno atterrato in tali località. E' probabile che essi, partiti da Tunisi il 15 alle 20.45 in direzione di Bengasi, sieno stati obbligati ad atterrare in un punto deserto della costa africana e che non abbiano potuto segnalare la loro posizione. Su domanda del governo francese, squadriglie italiane hanno fatto ricerche nelle regioni di Tripoli e Bengasi. Altre ricerche sono state effettuate in Egitto e ricognizioni sono state eseguite da squadriglie francesi e da navi della marina da guerra lungo la costa tunisina: ma tutte con esito negativo. (R. S.)

La Germania vuol fare da sè

BERLINO, 20. — Tra il Governo del Reich e il Presidente della Reichs Bank si sono svolte oggi conversazioni che hanno condotto ad una intesa completa. In conseguenza di ciò i partiti della maggioranza governativa hanno presentato al Reichstag una mozione con la quale si chiede la creazione di un fondo di ammortamento destinato alla copertura del debito fluttuante. Tale fondo deve figurare nel bilancio del 1930 per un ammontare di 450 milioni di marchi e deve essere costituito mediante il ricavato d'imposte e di economie sulle spese. Le trattative iniziate fra il Governo ed un consorzio di banche americane per la conclusione di un prestito non saranno proseguite, ed i crediti necessari saranno procurati sotto la direzione della Reichs Bank. (R. S.).

Intorno alla Conferenza Navale

Il Re d'Inghilterra terrà il discorso inaugurale

LONDRA, 20. — Alla Camera dei Comuni Mac Donald ha annunciato che la prima riunione pubblica della conferenza navale delle cinque Potenze avverrà il 21 genaio nella Galleria Reale della Camera dei Lords. S. M. il Re pronuncierà il discorso di apertura.

Sarà questa la prima volta che il Sovrano assisterà ad una cerimonia pubblica dopo la sua malattia. L'ultima volta che Re Giorgio partecipò ad una cerimonia pubblica fu infatti nell'occasione della celebrazione dell'armistizio lo scorso anno.

La seconda e le successive adunanze plenarie della conferenza si svolgeranno invece, come era stato annunciato, nel palazzo di Saint James messo a disposizione dal Sovrano. Toccherà poi alla stessa conferenza deliberare in merito a tutte le questioni di procedura per le adunanze pubbliche che seguiranno a quella inaugurale.

LLOYD GEORGE CONTRO LA LEGGE

La Camera dei Comuni ha poi continuato la discussione in seconda lettura del progetto di legge relativo alle miniere. Lloyd George ha pronunciato l'atteso discorso. Il capo del partito liberale ha dichiarato che il progetto governativo contiene le peggiori caratteristiche del socialismo e dell'individualismo, senza avere le caratteristiche morali di tali correnti di idee. Alzare i prezzi senza badare ad altro, costituisce il metodo più facile per ovviare al deficit dell'industria carbonifera, ma è anche pernicioso. Lloyd ha concluso dicendo che i liberali dimandano il loro definitivo atteggiamento nei riguardi del progetto a dopo che saranno venuti a conoscenza delle precise disposizioni che saranno stabilite per quanto concerne il raggruppamento delle miniere. E' stato presentato un emendamento dei conservatori con il quale si propone di respingere il progetto di legge. Frattanto si apprende che nel corso della conferenza avutasi oggi fra i rappresentanti dei datori di lavoro e della Trades Union relativamente alla riorganizzazione industriale, sono stati raggiunti risultati che lasciano bene sperare in un accordo.

Il Giappone arrendevole

nelle sue richieste navali?

NEW YORK, 20. — Negli ambienti politici si ha l'impressione che i delegati giapponesi alla conferenza navale di Londra non insisteranno sulla quota assoluta dei 14 incrociatori con il 70 per cento del tonnellaggio concesso alle maggiori potenze navali. Da alcune dichiarazioni attribuite ai delegati nipponici pare che il Giappone si accontenterà di 10 o 12 incrociatori, cedendo pure sulla sua richiesta al riguardo del tipo di grandezza degli incrociatori stessi.

Le spese degli Stati Uniti

per avvalorare le proprie coste

WASHINGTON, 20. — La Commissione navale della Camera dei rappresentanti ha approvato una proposta di legge che autorizza un'apertura di credito di sette milioni e mezzo di dollari per la costruzione di basi navali sulla costa orientale ed occidentale e nella zona del Canale di Panama e delle Hawai. (R. S.).

I Balcani ai popoli balcanici

Dichiarazioni di Briand ad un giornalista jugoslavo

BELGRADO, 20. — Il giornale francese di Belgrado, «Yougoslavie» pubblica le seguenti dichiarazioni fatte dal Ministro degli Esteri francese Briand al corrispondente parigino Vucevic, circa la possibilità di una «Locarno balcanica» che effettui la formula «I Balcani ai popoli balcanici».

I popoli balcanici forse più di qualsiasi altra nazione europea hanno bisogno di una pace durevole e di relazioni di fiducia e di collaborazione reciproca, tanto nel campo economico che in quello politico. I Balcani offrono dal lato sociale ed economico una notevole unità. Questo paese essenzialmente agricolo, vedrebbe in breve tempo svilupparsi la sua prosperità se una ampia politica di cooperazione, di solidarietà potesse trovare una espressione creatrice in trattati di amicizia e arbitrato generalizzati e in convenzioni di ordine economico che potrebbe troncare immediatamente tutti i malintesi i quali pur non avendo che un'importanza secondaria, costituiscono talvolta ostacoli imbarazzanti per un'opera di pace in questa regione.

Tutti sanno che la politica francese ha sempre seguito con vigilante simpatia tutti gli sforzi, tutte le iniziative intese a riavvicinare i popoli e a consolidare la pace. Lo stesso dicasi per quanto riguarda i Balcani dove la Francia non ha che degli amici. Il giornale aggiunge che le prudenti e misurate parole del grande uomo di Stato francese troveranno certo una eco favorevole nel cuore dei popoli balcanici dove una politica di fiducia e collaborazione risponde perfettamente non solo alla volontà di pace che li anima ma anche ai loro interessi più immediati e vitali.

L'augurio di Mac Donald

agli Americani per l'anno che si affaccia

«Mando ai miei amici d'America i miei auguri» ha detto Mac Donald al popolo degli Stati Uniti in occasione delle imminenti feste, dice:

«Mando ai miei amici d'America i migliori auguri di un buon Natale e di un buon Anno. Spero che il 1930 segnerà il principio di un'era nuova di buon volere e di pace vera». (R. S.).

Le lotte religiose in Palestina

GERUSALEMME, 20. — Il boicottaggio decretato dagli arabi contro gli israeliti persiste ferocemente in tutta la Palestina e anzi sembra rafforzarsi. Però, se l'ostracismo ai mercati ebrei continua nella città, nella campagna invece, pare che gli arabi vogliano venire a più miti consigli. Infatti, parecchi sceiffi dei villaggi dai quali gli agricoltori ebrei sono fuggiti in massa dopo i recenti disordini, stanno facendo opera di persuasione presso gli israeliti per convincerli a ritornare alle loro terre, promettendo anzi loro di aiutarli e di proteggerli. Può darsi che gli arabi della campagna abbiano veramente mitigata la loro animosità nei riguardi degli israeliti; ma è da rilevare che i villaggi del distretto ove si cerca di convincere gli ebrei a tornare ai campi sono stati condannati a pagare 75 mila dollari di multa appunto per le aggressioni contro gli israeliti, per cui le odierne profferte di amicizia potrebbero non essere disinteressate. (R. S.).

La Jugoslavia sta per contrarre un prestito considerevole in Francia

PARIGI, 20. — L'«Oeuvre» sotto il titolo «Riavvicinamento», scrive: Che non si è certamente omesso di rilevare la pubblicità che è stata fatta intorno al viaggio dei «Potdus»; di cliente; e in Jugoslavia la pubblicità data al viaggio in Francia di un'associazione corale Jugosnava, la pubblicità relativa alla visita della quinta divisione leggera navale francese nei porti della Jugoslavia e infine i numerosi articoli recentemente apparsi in giornali finanziari sulla brillante situazione economica della Jugoslavia. Il giornale si domanda perchè questa réclame? Semplicemente perchè la dittatura di Belgrado è attualmente in trattative per contrarre in Francia un prestito considerevole.

Si invoca la grazia per Leon Daudet

Le buone disposizioni di Tardieu

PARIGI, 20. — Il presidente del consiglio Tardieu, ha ricevuto stamane i signori Herriot, Daladier, Marin e Mandel che gli hanno domandato di far opera per rendere possibile la grazia a Leon Daudet. I signori Herriot e Daladier hanno aggiunto che essi ritenevano opportuno un simile trattamento per i comunisti condannati in condizioni analoghe. Il presidente del Consiglio ha risposto di apprezzare molto il loro interessamento alla causa dichiarando di essere disposto a studiare con spirito benevolo e dando loro assicurazione che avrebbe pregato il guardasigilli di preparare l'incartamento al più presto possibile per presentarlo al presidente della Repubblica. Circa i comunisti condannati il presidente del consiglio ha fatto sapere che trattandosi di una questione di ordine pubblico e non privata egli si riservava di decidere.

Disordini a Berlino provocati dai comunisti

BERLINO, 19. — Gravi eccessi per opera dei sovversivi berlinesi sono avvenuti questa sera sull'Alexander Platz. In base all'esperienza fatta nelle ultime dimostrazioni davanti al Municipio, i comunisti questa volta avevano impartito la parola d'ordine che i dimostranti dovessero procedere a piccoli gruppi di due o tre uomini al massimo. In questo modo, i cordoni della polizia nella Königstrasse hanno potuto essere passati indisturbatamente dai piccoli gruppi. Poi, raccoltisi in massa, i dimostranti hanno cominciato una fitta sassaiola contro la polizia. Si ebbero a deplorare parecchi poliziotti feriti. Gli agenti dell'ordine spararono allora alcune salve in aria. Dalla stazione vicina, i comunisti cominciarono a trascinare delle tavole e travi di legno, tentando di costruire delle barricate. La polizia fece una carica. Seguì un furioso corpo a corpo che si concluse con una serie di feriti da ambo le parti. Furono chiamati dei rinforzi e la piazza fu infine sgomberata.

Le solite notizie color di rosa

SCIANGAI, 20. — La ribellione dei generali cinesi è considerata nei circoli ufficiali come virtualmente finita. Il presidente della repubblica, Ciang - Kai - Chek, infatti, ha emanato un proclama datato da Nanchino in cui dice di ritenere che la crisi che ha prodotto la recente rivolta è ormai superata.

Da fonte russa si dice che il presidente del governo occidentale ha smentita la voce di invasione del suo territorio da parte delle truppe sovietiche. Nonostante l'incidente della ferrovia orientale, il governatore della Cina occidentale afferma che si debbono mantenere colla U. R. S. S. le relazioni più amichevoli. (R. S.).

Sistemi sleali di guerra

usati dai Sovieti

NANCHINO, 19. — Negli ambienti ufficiali cinesi annunciano che nonostante il progresso verificatosi nelle trattative preliminari per il compimento della vertenza russo - cinese, le truppe sovietiche continuano ad avanzare in territorio mancese ed attaccare città cinesi. (R. S.).

La riforma del Consiglio delle Corporazioni

La Camera nella seduta di ieri, ha udito le risposte ed alcune interrogazioni e approvato senza discussione alcuni disegni di legge. Ha pure approvato la proposta di S. E. Turati per riportare da 30 a 36 il numero dei membri della Giunta generale del bilancio.

Il Presidente S. E. Giuriati, ha comunicato poi la presentazione di due disegni di legge: uno di S. E. il Capo del Governo per convertire in legge il decreto che accorda al Commissario del Comune di Catanzaro poteri straordinari pel riordinamento degli uffici e dei servizi comunali; e l'altro del Ministro delle Finanze per convertire in legge il Decreto che devolve a favore del Teatro «La Scala» di Milano il diritto erariale e il diritto demaniale sugli spettacoli che si daranno in quel teatro.

La Camera ha poi continuato la discussione del disegno di legge: «Riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni», e vi prendono parte gli onorevoli Merretti, Ercole, Lantini e Razza. Questa importante discussione sarà continuata oggi, venerdì.

I progetti approvati di cui si dice più sopra, sono approvati anche a scrutinio segreto.

Il traffico ferroviario nel mese di novembre

ROMA, 20. — Quantunque ostacolato da abbondanti pioggie e nonostante i limitatissimi arrivi di carbone e di cereali ai porti, il traffico ferroviario delle merci nel mese di novembre 1929 si è mantenuto elevato in particolare nelle stazioni dell'interno, ove furono molto intensi i trasporti delle derrate dei materiali da costruzione e dei prodotti industriali. In complesso si accettarono per trasporto 5.510.123 tonnellate di merci e si caricarono 578.671 carri in confronto a tonnellate 5.411.835 e carri 563875 caricati nel novembre 1928. Si ebbe quindi un aumento rispettivamente del 1.82 e del 2.62 rispetto al carico dell'anno scorso che già aveva superato del 6.90 per cento il carico del 1927.

I fiamminghi del Belgio accontentati

BRUXELLES, 19. — Gli uffici della camera hanno approvato il progetto di fiamminghizzazione dell'università di Gand con 91 voti (cattolici liberali e frontisti) contro 5 voti di liberali. Gli astenuti sono stati 69 dei quali 66 socialisti e 3 liberali. (Radio Stef.).

Duello fra deputati austriaci

VIENNA, 19. — In seguito ad incidente verificatosi ieri durante la discussione al parlamento, il deputato liberale Dotlik che era stato insultato dal deputato Nosay, gli ha inviato i padrini. Il duello avrà luogo al più presto. (R. S.).

Il maltempo lungo le coste adriatiche

ROMA, 20. — Da due giorni sulle coste dell'Adriatico infuria un fortunale che ha messo a dura prova la flottiglia delle barche da pesca.

Dal semaforo di Ancona è stato segnalato il pericolo che correva l'«Irene S.», una grossa barca da carico. Subito un rimorchiatore ed una motopeschereccia sono usciti dal porto per per tentare il salvataggio che è risultato assolutamente impossibile, date le pessime condizioni del mare. Il comandante della Capitaneria dirigeva personalmente le operazioni di soccorso, alle quali partecipavano marinai della Capitaneria, militi ferrovieri e borghesi. Il capitano della barca, Danilo Malchiori di Pesaro ed i suoi uomini di equipaggio, visto inutile ogni tentativo dei soccorritori, si gettarono in mare e raggiunsero la scogliera con l'aiuto di una fune lanciata da bordo. Due marinai rimasero feriti ed anche il capitano ha riportato delle contusioni cadendo sugli scogli. Tutti i feriti sono stati medicati al nostro ospedale. Il trabaccolo è rimasto in balia del mare alla deriva.

Anche la barca da pesca «Lidia», di Chioggia, sorpresa dal maltempo all'altezza della spiaggia di Mondolfo, ha corso pericolo di naufragare. L'equipaggio ha tentato di salvarsi raggiungendo la spiaggia a bordo di un battellino che però si capovolse. Quattro marinai poterono raggiungere a nuoto la riva, mentre il capobarca scompariva fra i marosi. Il suo cadavere non è stato ancora restituito dal mare. La vittima è certo Agostino Fruit, da Cherso.

Due altre vittime ha fatto il mare a Chioggia. Due pescatori sorpresi dalla burrasca non hanno fatto più ritorno.

A Napoli, si segnalano due vittime del freddo. Sul Vesuvio ha nevicato abbondantemente.

La bora a Trieste e in Istria è stata violentissima. Basti dire che il guardialinee Antonio Bertotto di 38 anni nei pressi di Pola è stato scaraventato contro un treno e ha riportato lesioni per cui ha dovuto essere ricoverato all'ospedale.

L'inverno prende possesso....

Morti di freddo

PECHINO, 20. — E' caduta improvvisamente una abbondante nevicata accompagnata da venti violenti e temperatura freddissima. Ventuna persone sono morte assiderate.

SOFIA, 20. - Abbondanti nevicate vengono segnalate da tutte le regioni, in alcune delle quali lo strato di neve ha sorpassato 40 centimetri, ostacolando la circolazione dei treni ed interrompendo parzialmente, specie nel dipartimenti del nord, le comunicazioni telegrafiche e telefoniche. La temperatura si è sensibilmente abbassata.

Libri ricevuti

La questione ospitaliera nella Provincia di Milano

Riceviamo dall'On. Amministrazione Provinciale di Milano un magnifico volume: «La Provincia di Milano e la questione ospitaliera», pubblicato a cura di quel Preside avv. Sileno Fabbri (Officine I. G. A. P. Milano). Il ricco volume, di circa mille pagine, con numerose illustrazioni, contiene la cronistoria documentata della lunga ed ardua questione ormai risolta del decentramento dell'assistenza ospitaliera ai poveri nell'ex Ducato di Milano. Il proemio, come l'ordinamento di tutti i documenti, è dovuto al segretario generale della Provincia, avv. Paolo Buzzi, che ebbe pure parte notevole nella finale sistemazione del problema. Il quale consisteva sostanzialmente in questo: che i Comuni dell'ex Ducato di Milano vantavano un antico diritto di ricovero e di cura dei propri ammalati presso l'Ospedale maggiore della metropoli, a carico dei suoi fondi di beneficenza, mentre l'Ospedale maggiore, da molti decenni, non era più in condizione di provvedere a così estesa assistenza, e sosteneva che il proprio obbligo era limitato al ricovero ed alla cura dei malati poveri della sola città di Milano.

La questione passò attraverso tutti i gradi di competenza, amministrativa e giurisdizionale; e fu potuta felicemente definire soltanto per quell'altissimo spirito di civismo, di pietà umana e di nobilità, onde la gente lombarda è sempre stata ed è l'esempio alle altre regioni d'Italia.

Il Comune di Milano da un lato, la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde dall'altro lato, contribuirono somme rilevantissime (decine di milioni) per la costruzione e dotazione d'una vasta rete di Ospedali in tutto il territorio interessato, per modo da «liberare» l'Ospedale maggiore di Milano dall'obbligo del ricovero e della cura di malati poveri non appartenenti alla città.

In questa soluzione la Provincia di Milano tenne in qualche modo la rappresentanza dei Comuni minori, in confronto di Milano; e fu il centro naturale del nuovo ordinamento, che ora (dopo contestazioni che non sono durato meno di sessant'anni) comincia a funzionare e darà i suoi frutti.

Non c'è dubbio che alle Provincie, già investite dalla legge d'importantissimi compiti assistenziali specifici (esposti, maniaci, tubercolotici), è riservata nel prossimo avvenire una funzione altrettanto importante nel coordinamento dell'assistenza ospitaliera generica.

* *

FRANCESCO CAMPIONE: *Veli d'Iside* (Vita e scienza). — Franco Campitelli, editore. — Foligno (Umbria).

Francesco Campione è professore di ostetricia e ginecologia, e già direttore dell'Istituto Ostetrico-Ginecologico di Bari, ha al proprio attivo molte pubblicazioni, prettamente scientifiche, su contributi personali dati all'Ostetricia ed alla Ginecologia operativa, prese in considerazione in Italia ed all'estero, s'è occupato anche di argomenti vari scientifico-sociali in articoli di giornali, riviste, rassegne ed in due volumi, «Per i germi della specie» (Editore Laterza, Bari) e «Dalla femmina alla donna» (Editore Bocca, Torino), che al loro apparire suscitarono enorme interesse.

Egli è uno scrittore che si compiace di andare, come dicesi, contro corrente, o, senza usare eufemismi, di spiegarsi con una certa audacia contro il consenso dei più circa la soluzione di taluni problemi sociali. Egli non si cura di essere ritenuto un uomo del passato, un rudero spirituale nella vita, un eretico della modernità, e che le sue idee, benchè poggiate su verità scientifiche e, come ebbe a ritenerle F. De Roberto, «sostenute sempre con esauriente documentazione e con approfondita e comprovata dimostrazione», vengano poi qualificate come il prodotto di coscienza e di credenze fossili.

Fenomeno curioso il suo; egli sa, come tutti sanno, che l'andare contro l'idee, che hanno conquistato le folle, non è certamente il mezzo per guadagnare le approvazioni, eppure egli si tiene ostinatamente a quanto ha detto l'Emerson, e cioè che «chi vuol essere un uomo dev'essere un dissidente». Con tutto ciò la critica gli è stata sempre [illegible] che lusinghiera, e mai gli è mancato il consentimento pieno da parte del pubblico.

Oggi coi «Veli d'Iside» egli richiama l'attenzione del pubblico su importanti problemi di vita e di scienza. Un volume, il suo, veramente affascinante sia per gli interessanti argomenti trattati sia per lo stile con cui riesce a semplificarli ed a volgarizzarli. Pagine, le sue, vibranti, piene di luci violente e di ombre, che rivelano uno scrittore di razza ed un conoscitore profondo della vita e della scienza.

Ecco l'Indice del volume: 1. Conoscere e conoscersi — 2. L'età del sogno — 3. I capolavori della razza — 4. La bonifica della razza — 5. Selezione matrimoniale — 6. Politica e morale della modernità — 7. La meravigliosa creazione — 8. La organizzazione umana — 9. Le nostre energie organiche — 10. Crollo di salde dottrine — 11. L'impero dell'atomo — 12. L'eterno enigma — 13. Il pensier negli animali — 14. G. Mendel e l'opera sua — 15. L'Elettrogenica ed A. Pirovano — 16. Il cuore e l'anima delle piante — 17. Le nozze delle piante — 18. Pel Bosco Littorio — 19. Oscure luminosità — 20. S. Voronoff e la sua teorica — 21. Il cammino di ebidea — 22. Le vitamine — 23. Italia vires — 24. Coltura Nazionale e Fascismo. — Appendice: A. Cardarelli nella scienza e nella vita.

Il "premier„ e un ministro inglese cittadini onorari di Londra

LONDRA, 20. — Oggi al Guildhall, alla presenza di numerose autorità e personalità, è stata conferita la cittadinanza onoraria di Londra al premier Mac Donald ed al Cancelliere Snowden.

CRONACA CITTADINA

Il "Giornale del Friuli,, gestito direttamente dalla Federazione Fascista

La Federazione Fascista comunica:

Onde garantire la continuità di pubblicazione del quotidiano "Il Giornale del Friuli" minacciata da una grave crisi interna, la Federazione Friulana del P. N. F. da oggi ne ha assunta la diretta gestione.

* *

Il «Giornale del Friuli» fa seguire al comunicato il seguente commento:

«Il laconico ma preciso comunicato della Federazione, di pretto stile fascista, dà notizia di un tempestivo intervento della Federazione stessa che tronca opportunamente una «grave crisi» travagliante da tempo il nostro «Giornale» e che in questi ultimi giorni si era accentuata al punto da minacciarne l'esistenza.

D'altra parte solo il Partito, che riconosce da anni nel «Giornale del Friuli» il suo organo ufficiale locale, aveva non solo il diritto ma anche il dovere di adoperarsi onde far uscire da uno stato increscioso, risollevandolo a più dignitosa vita, questo foglio, la cui sana tradizione di onestà di dirittura politica e di fervente patriottismo, gli permisero di sopravvivere anche in tempi difficili tra fortunose vicende, coll'accattivarsi, specie nel passato non breve, dalla redenzione venuta all'intervento, dalla vittoria al sorgere ed affermarsi del Fascismo, una non esigua schiera di amici e di fedeli lettori.

L'intervento deciso e tempestivo della Federazione, che tronca ogni inutile indugio nelle trattative per la più volte auspicata sistemazione, salvaguarda la onorata tradizione e, sopprimendo ogni prevalente ingerenza personale, che i tempi e il nuovo costume di vita politica non sopportano, apre un'era di maggiore vitalità e di più serena azione che permetterà al «Giornale» di meglio assolvere la sua delicata funzione al servizio del Fascismo e della Patria».

P. N. F.

Federazione Provinciale Friulana

CONGEDO agli Ufficiali e militi partecipanti alle manifestazioni per le nozze di S. A. R. il Principe Umberto.

La Federazione Fascista comunica:

Il 55.o Battaglione Camicie Nere nei primi giorni di gennaio dovrà recarsi a Roma per prestare servizio in occasione delle nozze di S. A. R. il Principe Ereditario. Nel compiacersi di questa scelta, la Federazione ricorda ai datori di lavoro l'obbligo di rilasciare in libertà i sigg. Ufficiali, graduati e camicie nere che dal 55.o Battaglione C. C. N. N. saranno precettati usando loro il trattamento economico stabilito dalla legge.

I problemi della Venezia Giulia esaminati in una riunione dei segretari Politici

Il giorno 19 dicembre si sono adunati a Brioni, con l'autorizzazione di S. E. Turati, Segretario del P. N. F., i Segretari federali della Venezia Giulia e Dalmazia. Erano presenti i Segretari federali Relli per l'Istria, Cobolli-Gigli per Trieste, Gorina per Gorizia, Marpicati per la provincia del Carnaro, Avenanti per la Dalmazia; ha aderito al convegno anche il Segretario federale di Udine, de Puppi.

Il prof. Marpicati, proveniente da Roma, ha recato il saluto di S. E. Turati; il cap. Relli quello delle Camicie nere dell'Istria.

Scopo del convegno è stato quello di esaminare la situazione generale politica ed economica delle provincie del confine orientale e di scambiar le opportune intese per dare all'azione fascista nelle singole provincie, conforme alle direttive superiori, un carattere unitario.

I convenuti da un ampio e obiettivo esame della situazione hanno rilevato i notevoli risultati conseguiti per opera del Fascismo, sia nel campo dell'unificazione nazionale di queste terre, che hanno ripreso e intensificato la loro gloriosa opera di italianità, già condotta in aspri tempi con tanta fede e successo, sia nel campo del potenziamento economico, che solo il Fascismo ha saputo intraprendere e perseguire. Luce, acquedotti, imboschimenti, bonifiche, lavori portuali, strade ponti scuole, sono la riprova più eloquente del fattivo amore che l'Italia fascista ha portato a queste terre totalmente dimenticate nel passato dall'Austria. E' questa una delle ragioni per cui si fa sempre più viva l'adesione delle popolazioni allogene all'Italia.

A rendere però sempre più efficace l'azione fascista i Segretari federali hanno ravvisato la necessità di rimuovere gli ostacoli che ancora si frappongono all'attuazione integrale dei postulati nazionali. Hanno esaminato il problema del clero e della stampa allogeni, che tentano ancora di contrastare e di inquinare il consenso spontaneo soprattutto della popolazione rurale. Hanno deciso di richiamare per tramite della Direzione del Partito la attenzione del Ministero dell'Educazione Nazionale perchè acceleri i provvedimenti atti a migliorare le condizioni della scuola sul confine giulio con l'invio e con un adeguato trattamento economico di maestri idonei ad assolvere insieme il compito di organizzatori delle forze giovanili. Hanno deciso infine di promuovere tra i gruppi e i nuclei degli studenti universitari fascisti frequenti riunioni interprovinciali, perchè i giovani abbiano campo di sempre meglio prepararsi ai compiti che loro riserva il domani.

Sono stati inviati telegrammi di saluto a S. E. il Capo del Governo, a S. E. Turati e all'on. Starace. Il prossimo convegno dei Segretari federali della Venezia Giulia e Dalmazia si terrà a Fiume.

AVVISO AI PREMILITARI

Tutti i premilitari del I. e II. Corso dovranno trovarsi domenica 22 corr. in divisa alla Caserma Valvason; per le consuete lezioni. Tutti gli iscritti al II. Corso avranno la seconda lezione di tiro.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Unione Prov. Sindacati Fascisti Agric.

Nomina di fiduciari Comunali

Il Commissario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, avendo iniziato l'esame delle situazioni sindacali dei vari Comuni della provincia, ha riconfermato in carica i seguenti Fiduciari, ai quali ha fatto pervenire, assieme ad una lettera elogiativa per l'attività svolta nell'anno VII, la regolare tessera di riconoscimento:

Martignacco: cav. Lizzi Alfredo — Azzano X: Gerardi Domenico — Fontanafredda: Del Ben Adamo — Pasiano di Pordenone: Populin Ruggero — Roveredo in Piano: Favaro Giusto — Vallenoncello: Crovato Gio Batta — Budoia: Chiaradia Augusto — Arzene: Zampogna Antonio — Cordovado: Coassin Paolo — Sesto al Reghena: Arbizzani Ettore — Aviano: Rubel Pietro — Cordenons: De Zan Emilio — Montereale: Arban Emilio — Porcia: Bortolini Cesare — Zoppola: Pol Angelo — Brugnera: Battistioi Luigi — Polcenigo: Dal Min Ferruccio — Casarsa: Bronzini Maggio — Pravisdomini: Crosariol Bor. — Maiano: Cividino Pietro.

Ha nominato pure i Fiduciari pei Comuni di Chions e Tricesimo nelle persone dei signori Cesell Marco e Bertossi Vincenzo, facendo pervenire anche ad essi la tessera di riconoscimento per l'anno VIII.

Nei prossimi giorni sarà continuato l'esame degli altri Comuni, dando agli stessi i relativi Fiduciari Comunali.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

ISTITUTO TOMADINI. — In morte di Teresa Cescutti: Farmacista Silvio Conti L. 10.

SOCIETA' INFANZIA. — In morte di Teresa Cescutti: Giovannina Scorsolini vedova Cescutti 50.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Teresa Cescutti: Giovannina Scorsolini vedova Cescutti 50.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Elda Del Piero: rag. Bruno Gregorutti 5; Raffaele Gentilli 20.

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. — In morte di Leonide Sutto: Vittorio Benedetti 5.

PRO BEFANA FASCISTA. — Società Anonima Maddalena Coccolo 50; dott. Giuseppe Campels e consorte 15; dottor Pablo Marzuttini 20; Salviati Ernesto 10; Raffaele Gentilli 10.

FAMIGLIA POVERA VIA FAULA 9. — In morte di Teresa Cescutti: Coniugi Gianpietro 5.

Nel Libro d'oro della Dante

Sottoscrizione per iscrivere fra i Soci perpetui della Dante il nome della compianta signorina Elda Del Piero:

Hanno versato lire 10: Gina Cimino De Biasio, Caterina Rea-Piussi, Valentinis co. Federico, Candussio cav. Antonio, Pelizzo Giovanni, Bisutti comm. dott. Giuseppe, Sbuelz geom. Dino, Maria Tosolini ved. Crainz, Grillo Amelia, Tonini Tiziano, Delser comm. Guglielmo — Hanno versato lire 5: Zavagna cav. Giovanni, Ortiz Francesco, Di Bert Alfredo, Famiglia Ferro Ruggero Fantuzzi — L. 590 (continua).

E per iscrivere il compianto cav. uff. Giuseppe Conti:

Hanno versato lire 10: Marcovigi Vittorio, Ines Anderloni ved. Bissattini e Figli, Calligaris comm. Alberto, Valentinis co. Federico Giordani Ivo da Buttrio, di Varmo co. cav. dott. G. B. di Mortegliano, Conti dott. Silvio farmacista, Baldissera Attilio, Montico Franc. Farmacisti Manganotti, Massarutto Angelo, Amarli Silvia — lire 655.

E per iscrivere la compianta sig.ra Leonilde Dalla Francesca ved. Sutto:

Valentinis co. Federico L. 5, Fasano Oronzo lire 10 — totale lire 305.

Accademia di Udine

Domani, sabato, alle ore 21, seduta pubblica, col seguente ordine del giorno: Relazione del Segretario — Comunicazione del socio onorario gr. uff. dr. Antonio Battistella, su «Il secolo XVI in Friuli nei riguardi igienici e meteorologici» — Eventuali.

* *

L'illustre nostro concittadino gr. uff. dr. Antonio Battistella, con la comunicazione accademica di domani a sera, viene continuando quella serie d'interessantissime monografie sulla «vita di Udine» ch'egli ha regalato ai concittadini e al mondo degli studiosi con tanta prodigalità e per le quali noi gli dobbiamo essere grati. Egli, appassionato, paziente e illuminato ricercatore, ci ha dato quadri interessantissimi della vita friulana e particolarmente udinese nel Cinquecento. I soci ed i frequentatori dell'Accademia che lo hanno ascoltato con piacere due anni or sono, quando parlò degli «Sventati», e nello scorso anno accademico, quando lesse una sua piacevolissima notizia sui vecchi teatri udinesi (stampata poscia in opuscolo, del quale abbiamo parlato recentemente), torneranno volentieri a sentire, dal dotto e amabile studioso, una pagina del nostro passato.

ADUNATA CONTRAEREI

Il Comando della Difesa Antiaerea territoriale ci comunica:

Domenica, 22 corr., istruzione per la 121 e 122. Batterie Controaeree. Adunata alle ore 8.45 sul Piazzale del Castello. E' prescritta l'uniforme ordinaria. — Per norma si avverte che le istruzioni periodiche restano quindi sospese sino a domenica 12 Gennaio p. v., nella quale si presenteranno le batterie 123.a e 124. C. A.

VENDITA DELLA NUOVA SIGARETTA O. N. D.

Anche nella nostra provincia è stato in questi giorni posto in vendita dal R. Monopolio un nuovo tipo di sigarette di produzione nazionale, denominato O. N. D. (Opera Nazionale Dopolavoro).

Il prezzo di vendita al pubblico del nuovo prodotto, che è condizionato in astucci da 10 e da 20 pezzi, è di L. 250 al kg. e cioè di L. 0.25 per sigaretta.

Istituto Fascista di Cultura

L'idea di Roma attraverso i tempi

Ieri sera la signorina prof. Marcella Ravà, del nostro Istituto Magistrale, ha tenuto una interessante e piacevole conferenza su: «L'idea di Roma attraverso i tempi». La vastità e la bellezza del tema imponevano un quadro a larghe tinte, un passaggio rapidissimo attraverso i secoli; questo è stato fatto ieri sera dalla prof. Ravà con chiarezza, con dottrina, con garbo.

Data la vastità del tema è impossibile fare un riassunto della conferenza.

L'oratrice ha detto che l'idea di Roma è composta di vari elementi: Roma creatrice di un impero universale; Roma che assimila e diffonde la civiltà greca, e crea a sua volta una letteratura propria; Roma creatrice del diritto, Roma nei riguardi dell'unità italiana. Ed ha passato in rassegna le varie epoche, suscitando vivo interesse ed alla fine calorosi applausi.

Il I. tè degli Universitari

I goliardi del gruppo Universitario Fascista Friulano hanno dato nel pomeriggio di mercoledì il loro primo tè danzante della stagione.

Le belle sale dell'ex «Taverna Frascati» erano animate da una folla brillantissima di cavalieri e di dame. All'addobbo della sala avevano gentilmente contribuito le ditte cittadine ing. Provvisionato, Fattori, Gervasoni della Martina, Rigatti.

Le danze interrotte solo verso le cinque per il tè magnificamente servito dalla ditta centro (Caffè Contarena), si sono protratte animatissime fino all'ora di cena.

Assai gustate sono state i tanghi argentini e le novità «lanciate» dall'orchestrina apprezzatissima diretta dall'universitario Ezio Vittorio.

Società degli Amici della Musica
CONCERTO RINVIATO

La Presidenza della Società comunica: che, essendo pervenuta ieri 19 dicembre notizia telegrafica della sospensione della tournée del violinista Spinakoski, tournée che, oltre a Udine, doveva svolgersi a Milano, Firenze, Spezia ecc. e ciò non avendo potuto ottenere in tempo debito lo Spinakoski il visto sul passaporto per entrare in Italia, ha provveduto a fissare telegraficamente, in sua vece, il «Quartetto Veneziano» del Vittoriale che svolgerà questa sera per i soli soci, al Teatro Puccini, il programma seguente: 1) Felice Giordini (Torino 1716 - Mosca 1796) Quartetto in Mi bemolle — 2) Ildebrando Pizzetti (Parma 1880) Quartetto in La Maggiore — 3) Claudio Debussy (Parigi 1862-1918) Quartetto in Sol Minore.

Il «Quartetto Veneziano» è composto dai professori: Luigi Enrico Ferro, 1. violino; Rino Fantuzzi, 2. violino; Oscar Crepas, viola; Aldo Pais, violoncello.

GITA SOCIETA' ALPINA FRIULANA

Gita proposta per domenica 22 dicembre Monte Corada (m. 812): ore 7.10 partenza per Gorizia-ferrovia — 8.50, partenza da Gorizia — 9.25, arrivo a Plava - partenza a piedi — 12, arrivo alla cima del M. Corada (m. 812) colazione al sacco — 13. partenza per Albana e Cividale — 17.30. partenza da Cividale — 18.5, arrivo a Udine.

Continuato trionfo all'Eden de Il Conte di Montecristo

Uno di quei romanzi celebri che tutti hanno letto, od hanno sentito parlarne con grande entusiasmo, è senza dubbio il capolavoro letterario e romantico di Alessandro Dumas (Padre) dal titolo «Il Conte di Montecristo» e quindi giustifica la grande attesa nella cittadinanza ed anche in provincia, vedere questo romanzo cinematografato, per seguirne l'azione nella visione dei luoghi, dei costumi, dei personaggi viventi, e con avidità divorarne le gesta degli eroi descritti da sì mano maestra.

Infatti pubblico imponente ha ieri pure invaso il Cinema Eden fin dal primo spettacolo (ore 14), che molto opportunamente la direzione, per comodità delle famiglie e dei Provinciali, ha per questo film grandiosissimo ideato un orario speciale.

Lo spettacolo ha avuto la riconferma esatta del trionfo ottenuto alla première, entusiasmo, ammirazione, successo eccezionale, sia per la grandiosità del programma, per la magnificenza dell'interpretazione, per la fedeltà della riproduzione; tanto che con un'abilità senza pari, il celebre direttore artistico Henry Fresquort, ha potuto riunire in un unico programma tutta la grande storia romantica del «Conte di Montecristo».

Oggi venerdì dalle ore 14 (2 pom.) l'immenso spettacolo completo (programma unico) viene replicato, e si prega vivamente il pubblico di non attendere l'ultimo giorno, acciò abbia più comodità di visione e maggior disponibilità di posti. Concerto orchestrale. Prezzi normali, valevoli tutte le riduzioni.

SI FRATTURA IL BRACCIO CADENDO

La piccina Olimpia Barazzutti di anni 6 di Luigi, dimorante in Via Tomadini 36, cadendo accidentalmente in casa, si fratturò l'avambraccio destro, terzo superiore. Fu accompagnata all'Ospedale ove il dott. Bettini la giudicò guaribile in 20 giorni.

UN PRINCIPIO D'INCENDIO NEL CANTIERE DELLA MARINA

Ieri nel pomeriggio, verso le 17.30, i Civici Pompieri furono chiamati pressi la Falegnameria Della Marina, in via di Rubeis, dove un principio d'incendio nel camino, minacciava seriamente gli adiacenti magazzini di legname.

Il pronto, energico intervento dei Vigili del Fuoco scongiurò ogni maggior pericolo, e tutto si limitò a circa 500 lire di danni.

Affettuoso commiato al Procuratore del Re cav. Galdorizzi

Al Procuratore del Re cav. uff. avv. Quirino Galdorizzi, trasferito alla più importante sede di Padova, sono state tributate in questi giorni deferenti manifestazioni di simpatia, delle quali abbiamo avuto notizia.

A coronamento di esse iersera fu offerto all'eminente magistrato, in un salone del «Grande Albergo d'Italia», un banchetto cui parteciparono l'Ill.mo Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, tutti i magistrati del Tribunale, della R. Procura e delle Preture di Udine e del Circondario, il cancelliere capo del Tribunale, il segretario capo della R. Procura, un numerosissimo stuolo di avvocati e procuratori di questa Curia, il comandante la Divisione dei RR. CC. magg. cav. Scognamiglio col comandante la Compagnia, cap. Frongia, il direttore delle Carceri Giudiziarie cav. Buffardeci e alcuni amici tra cui il comm. avv. Cavarzerani e il prof. rag. Dino Cella.

Il sontuoso banchetto, servito signorilmente sotto la direzione del proprietario dell'Albergo, sig. Benedetto Beltrame, si è svolto fra la massima cordialità.

Allo spumante prese per primo la parola il Podestà on. di Caporiacco il quale, ricordate le alte tradizioni della Curia Udinese, disse dell'opera svolta durante i cinque anni di permanenza tra noi del festeggiato, svolta con il consenso e col plauso di tutti. E disse del rammarico per la sua partenza.

Infine gli consegnò — quale attestato di civica benemerenza — la medaglia d'oro col sigillo del Comune.

Parlarono quindi il comm. avv. Bertacioli, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati; il cav. avv. Marin a nome dell'on. avv. Pisenti fiduciario del Sindacato Provinciale Fascista degli Avvocati, assente per i lavori parlamentari: il giudice, cav. avv. Minesso, per il presidente del Tribunale cav. uff. avv. Zozzoli, indisposto, il cav. avv. Alessio a nome dei Magistrati della R. Procura; il cav. avv. Dianese, Pretore Capo, per tutti i colleghi.

A tutti rispose con vibranti parole il festeggiato. La riunione si chiuse con i più vivi auguri all'illustre magistrato, ai quali uniamo i nostri fervidissimi.

Prossima riapertura delle Assise
L'elenco dei giurati sorteggiati

Il 20 gennaio 1930 si riaprirà la Corte d'Assise. E' questa la prima sessione, che sarà presieduta da un consigliere della Corte d'Appello di Trieste, della cui giurisdizione il nostro Tribunale è entrato a far parte. Ieri, dinanzi alla seconda sezione del Tribunale, presieduta dal co. cav. Agosti, è seguita l'estrazione dei giurati col seguente esito:

Giurati effettivi: Furlanetto Libero, Pordenone — Marini rag. Leonardo, id. — Querini ing. Luigi, idem — Martinello ing. Pietro, Latisana — Beretta co. Antonio, Pavia di Udine — Pagnacco dott. Oscar, San Giorgio di Nogaro — Barbina dottor Faustino, Udine — Cilloni dottor Achille, Pontebba — Dorigo Giovanni, Udine — Marzolini Fr., Tolmezzo — Limena cav. Adolfo, Rivignano — Rieti rag. Daniele, Udine — Pordenone dott. Leonardo, Udine — Mistruzzi dott. Diego, Udine — Masizzo Giuseppe, Martignacco — Bearzi dottor Giuseppe, Pavia di Udine — D'Odorico geom. Torquato, Udine — Graziati rag. Giuseppe fu Pietro, Pravisdomini — Larice Antonio, Tolmezzo — Vanco Giuseppe, Sacile — Selice ing. Antonio Pordenone — Staiz rag. Santino, Udine — Pittoni Francesco, Latisana — Petri rag. Guido, Udine — Zancanaro ing. Zaccaria, Sacile — Fontana Plinio, Cividale — D'Angelo Tomaso, Mortegliano — Vuga dott. Guido, Udine — Zigotti geom. Sante, Socchieve — Mongiat Sante, Tramonti di Sopra.

Giurati supplenti: Pizzio comm. Luigi, Udine — Calligaris ing. Ferdinando — Orgnani Martina nob. Ettore — Tosolini ing. Ottone — Rho rag. Giulio — Penasa dott. Giovanni — Berghinz prof. Guido — Malignani Camillo — Pellegrini Luigi — Amelio dott. Angelo.

Arte e Teatri
Il successo della "Traviata,,

Il successo della prima rappresentazione fu confermato iersera: la «Traviata» ha raccolto vivi consensi, specialmente per merito della valentissima e avvenente protagonista signorina Luisa Palazzini. Che dire delle invidiabili doti di questa eletta artista? Il miglior elogio, in luogo di qualsiasi altisonante aggettivo, è quello rivoltole dal numeroso pubblico con gli entusiastici applausi.

Il tenore Casavecchi e il baritono Albanese si disimpegnarono ottimamente. Efficaci le parti minori ed il coro. L'orchestra diede ottimo risalto alle bellezze dello spartito verdiano, sotto la valente direzione del maestro comm. De Vecchi.

Stasera riposo. Domani sabato avremo la prima di «Lucia di Lammermoor». Per tale rappresentazione la vendita dei biglietti è aperta da oggi.

Le recite di Emma Gramatica

Nelle serate del 23 e 24 corr. avremo al nostro Puccini due recite di eccezione. L'amico Baratta ci ha riserbato una gradita sorpresa: la brevissima apparizione della compagnia di Emma Gramatica.

I lavori che verranno rappresentati non sono ancora stati scelti: sembra però probabile la rappresentazione delle «Medaglie della vecchia signora», che per l'interpretazione personale della Gramatica assurge a vero avvenimento artistico.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

Il R. Osservatorio Metereologico comunica i seguenti dati: temperatura massima di ieri gradi 4.6; temperatura minima gradi 0.8.

Alle ore di oggi: gradi 2.8. Pressione mm. 765.92.

Scuola Serale di contabilità
La consegna dei premi

— Domani sera, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, la Scuola di Contabilità per Agenti di Commercio, della quale è presidente il barone prof. cav. Enrico Morpurgo, procederà alla proclamazione dei licenziati nell'anno scolastico 1928-29 e alla consegna dei premi.

Per l'occasione, il Consiglio Direttivo ha fatto stampare una relazione didattico - amministrativa dell'anno scolastico citato; relazione che abbiamo letto con interesse, perchè dimostra essersi la Scuola affermata nell'anno scolastico in parola con nuovo vigore. Mentre nei tre anni precedenti, con sette classi, gli alunni iscritti si mantenevano stazionari sui 237-240, sono saliti a 292 essendo stato istituito un nuovo corso. Non proporzionalmente è aumentato il numero dei promossi e dei licenziati, ma questa mancata proporzionalità è conseguenza naturale (informa la relazione) del maggior vigore esercitato agli esami. Così apprendiamo dagli specchietti allegati all'opuscolo che nelle tre sezioni del I. Corso, su 108 iscritti ne furono esaminati 76 (gli altri si assentarono durante l'anno), promossi 59, respinti 17; nel II. Corso, gli iscritti furono 127, gli esaminati 92, i promossi 57 respinti 35; nelle due sezioni del III. Corso furono 57, gli esaminati 45, i promossi 30 e i respinti 15.

Dal III. Corso sono stati licenziati con onore: Aldo Toso (corso B) con punti 45 su 50 — Athos Fornasari (corso A) con 44 — Annita Croattini (corso A) con 43 e distinzione speciale per la tenuta dei libri di commercio — Leonilda Modotti (corso B) con 40.

Il facile impiego che i giovani diplomati trovano presso Ditte ed aziende locali è pure una conferma del valore che al titolo rilasciato dalla istituzione giustamente si riconosce a Udine e in Provincia. E il diploma avrebbe valore anche nelle altre Provincie, se la Scuola fosse riconosciuta dal Governo (com'è recentemente avvenuto per la Scuola pordenonese di contabilità); riconoscimento al quale anche la Scuola di Udine aspira ed ha presentato all'uopo fin da principio dello scorso anno didattico un esauriente memoriale perchè fosse dichiarata sede di esame con la presenza di un R. Commissario, il quale assista a tutte le prove, garantendo la serietà degli studi e la efficacia del diploma rilasciato.

In seguito a tale istanza, il Ministero ha mandato infatti a Udine un proprio Ispettore — l'illustre prof. Simioni Direttore del R. Istituto Commerciale di Padova, il quale, nello scorso marzo, ha effettuato una accuratissima, diligente visita alla nostra Scuola, per fornire alla superiore Autorità gli elementi informativi necessari. La pratica è tuttora in corso: speriamo bene.

Il giudizio dell'illustre professore, esposto nella Relazione inviata al Ministero, è quanto mai favorevole. Ne riportiamo un solo periodo:

La Scuola di Udine, per le sue tradizioni durante i 27 anni di vita, per il suo ordinamento, per la fama di cui è circondata, pei nobili sforzi del Consiglio Direttivo e del Corpo insegnante, merita quanto essa chiede.

e la chiusa:

"Il Ministero ci farà opera utile ed apprezzata nel campo dell'istruzione tecnica professionale se vorrà accogliere i voti del Consiglio Direttivo degli Enti locali e della cittadinanza, concedendo alla Scuola di Contabilità per Agenti di Commercio di Udine la dichiarazione di sede di esami, con la nomina di un Commissario governativo".

* *

Una delle preoccupazioni persistenti per il Consiglio Direttivo e quella del Bilancio.

«Le considerazioni già svolte nelle Relazioni precedenti intorno alle condizioni finanziarie tutt'altro che floride della Scuola (leggiamo nella Relazione) si possono ripetere a proposito dell'esercizio 1928-29: poichè anche esso, come già da qualche anno purtroppo avviene, si è chiuso con un disavanzo, e ciò, nonostante i criteri della più rigorosa parsimonia nelle spese costantemente osservati». Non forte, per se stesso il deficit: lire 687.30; ma «grave e preoccupante è invece il fatto che il modestissimo patrimonio della istituzione è andato da tempo sempre più assottigliandosi, così che il Consiglio direttivo ha dovuto prendere in serio ed attento esame la situazione finanziaria per il nuovo anno didattico». Ed ha dovuto adottare un provvedimento cui, dato il carattere popolare della Istituzione sarebbe stato preferibile non ricorrere: elevando, cioè, la tassa mensile di frequenza da L. 5 a 10. La qual cosa fortunatamente, se ha assicurato al bilancio più solide basi, non ha punto influito sul numero degli iscritti che per l'anno didattico in corso sono 272, mentre la media del precedente quadriennio oscillò intorno ai 250. Ma occorrono più larghi mezzi, per le innovazioni e i perfezionamenti vagheggiati dal Consiglio Direttivo; il quale confida, che Amministrazioni ed Enti pubblici e privati cittadini, li accorderanno.

La relazione chiude col ricordare una perdita dolorosa: quella del compianto e benemerito cav. Ettore Spezzotti, da lunghi anni membro del Consiglio Direttivo quale Delegato della Cassa di Risparmio; e con un ringraziamento a quanti sono stati larghi di appoggio alla Scuola. Al Direttore dott. Mario Dal Dan, al Segretario ed al Corpo insegnante rivolge da ultimo «un plauso sincero e cordiale per il solerte fervore con cui costantemente hanno assolto e assolvono le loro delicate mansioni educative e didattiche, a vantaggio dei giovani agenti di commercio».

Aquileia e Udine per l'offerta del Gonfalone

Il Podestà co. Gino di Caporiacco, ha ricevuto dal Commissario Prefettizio di Aquileia, cav. A. Fior, la seguente lettera:

Aquileia, 18-12-1929 - VIII.

Con orgoglio e con commozione insieme Aquileia ha appreso che codesta a noi profondamente cara Città di Udine offrirà solennemente il gonfalone alla "Communitas Civitatis Aquileiae".

La Sua magnifica delibera, onorevole signor Podestà, che rievoca con sintesi mirabile la grande e fortunosa istoria di Aquileia attraverso ventun secoli di vita e che è tutta vibrante del Suo sentito affetto di Udinese, di Friulano nobilissimo per questa grande decaduta ci avrà sempre grati e riconoscenti. E la nostra riconoscenza sincera sarà rivolta e alla Sua persona che degnissimamente regge le sorti di codesta gloriosa capitale della nostra Piccola Patria e alla cittadinanza Udinese che anche in altre circostanze ha mostrato con spontaneità, con ardore il suo attaccamento, la Sua devozione per Aquileia. E invero dopo Roma Madre nessun luogo e più sacro oggi alla religione dei ricordi della Patria Italiana di questa piccola e pur grande Aquileia.

Possa l'omaggio graditissimo che sarà reso da Udine coi più lieti auspici per le fortune venture, segnare effettivamente la ascensione sempre più costante e gagliarda, spirituale e materiale della città redenta dalla grande guerra d'Italia valorizzata da Fascismo non immemore delle glorie imperiture della nostra Aquileia.

Con l'osseguio più deferente.

Il Commissario Prefettizio
F.to: A. FIOR

Per il Centenario del Beato Oderico da Pordenone
UN PERIODICO MENSILE

Dal Comitato onoranze al Beato Oderico da Pordenone nel sesto centenario dalla sua morte fu diramata la seguente circolare, alla quale era unita la relativa scheda di abbonamento.

Egregio Signore,

Nel 1931 ricorre il sesto centenario della morte del B. Odorico da Pordenone. Per popolarizzare la figura del Beato e disporre i Friulani alla solenne celebrazione della ricorrenza, S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine, affidò ad un apposito Comitato l'incarico di curare la pubblicazione di un periodico mensile. All'iniziativa aderirono S. E. Mons. Luigi Paulini, Vescovo di Concordia, e S. E. Mons. Celso Costantini, Delegato Apostolico per la Cina.

Il periodico avrà lo scopo di far conoscere: 1) la vita e le opere del Beato Odorico; 2) i paesi in cui Egli svolse la sua attività missionaria; 3) gli studi fatti intorno a Lui ed alla narrazione ch'Egli fece dei suoi viaggi; 4) il culto prestatoGli. Il periodico di 16 pagine, in 16., con artistica copertina, riccamente illustrato, uscirà entro il p. v. gennaio.

Il Comitato di Redazione è composto dal Canonico prof. Giuseppe Vale, Can. prof. Leone Nigris e dal Sac. Alceste Saccavino.

Befana fascista

Ecco il I. elenco di offerenti pro Befana Fascista:

Federazione Provinciale Fascista L. 1000 — Comune di Udine 3000 — Ufficio Legati del Comune 1000 — Patronato Orfani di Guerra 3000 — Banca del Friuli 1000 — Commissione Comunale Orfani di Guerra 3000 — Istituto Toppo Wassermann 500 — Comitato Provinciale Orfani di Guerra 1000 — Cassa di Risparmio di Udine 1000 — Ditta Luigi Moretti 300 — Amministrazione Provinciale 500 — Federazione Fascista Commercianti 500 — Società Friulana di Elettricità 300 — Cementi del Friuli 150 — Antonio cav. Lenisa 50 — Broili cav. Enrico 100 — In memoria di Angelo Cossettini, la scuola serale di Stenografia: prof. Parussini ed allievi 30 — Ditta Francesco Dormisch 300 — co. Alessandro ed Aurelia dal Torso 100 — avv. Arturo Tavano 10 — cav. Tullio Scabbia 50 — gen. comm. Francesco Goggia 20 — dott. Alfredo Cavalieri 20 — Ditta Mazzatti e Magistris 100 — Alessio Giuseppe 10 — Cotonificio Udinese 200 — Cita Ernesto 20 — il personale Feder. Fasc. dei Commercianti 100 - ditta F.lli Broili 100 — Semintendi Achille 10 — Archivio Notarile 20 — Calligaris prof. Giuseppe 20 — Ditta Paolo Morassutti 50 — Omer cav. Ugo 25 — prof. Giulio e Giuseppina Paoletti 20 — Pagani Angelo 50 — dott. Francesco Verardi 50 — Morpurgo bar. Senatore Elio e figlio prof. Enrico 100 — Garavini Giovanni 10 — ditta Tiziano D'Orlando 50 — Cubitta Enea 30 — Degani Augusto 40 — Fanna Vittoria 10 — G. L. Micoli 100 — Ditta Fratelli Marzano 150 — Manerin Ermes 15.

Mutua Agenti di Commercio
SUSSIDI NATALIZI

La Direzione della locale Mutua Agenti di Commercio, avvalendosi di elargizioni varie e di premi rinunciati da soci propagandisti, ha deliberato di distribuire anche in occasione del prossimo Natale, come a Pasqua, speciali modesti sussidi ai soci più bisognosi, col nobile intento di allietare ad essi la giornata natalizia.

La Direzione stessa ha fatte d'ufficio alcune designazioni di soci bisognosi ed ha incaricata la Presidenza di decidere sulle eventuali domande che dovessero pervenire a seguito del presente annuncio.

Gli interessati sono avvertiti che le domande di sussidio saranno accettate presso la sede della Mutua Agenti fino a lunedì prossimo.

La parificazione di funzioni professionali dei ragionieri collegiati e dei commercialisti

A maggior chiarimento di quanto pubblicammo ieri, a firma del rag. cav. Ragazzoni, ci viene comunicato quanto segue.

Il comm. rag. Francesco Penazzo Segretario Nazionale Fascista dei Ragionieri Professionisti, con circolare N. 59 da Roma in data 1 dicembre 1929 VIII spedita a tutti i Segretari Regionali, a tutti i membri del D. N. Revisori e all'On. Presidenza della C. N. S. F. P. A. Roma, chiarisce il disposto dell'art. 6 secondo comma del R. D. 28 marzo 1929 N. 588 come segue: « Per l'interpretazione logica e letterale dell'articolo precitato, secondo comma, si intende che tutti indistintamente i ragionieri che appartenevano ad un collegio all'atto dell'entrata in vigore (maggio 1929) del detto Decreto, pur rimanendo soltanto inscritti nel loro albo collegiale, sono tuttavia parificati, in funzioni professionali, agli stessi commercialisti ».

La morte di un friulano a Buenos Ayres

Abbiamo a suo tempo dato notizia della morte avvenuta a Buenos Ayres, dell'ing. cav. uff. Luigi Stremiz.

Da «La Patria degli Italiani» quotidiano di Buenos Ayres giuntoci ieri, togliamo:

«Con la morte del cav. uff. Luigi Stremiz, nato a Faedis (Friuli) nel 1847, venne a mancare alla nostra collettività uno dei suoi elementi più fattivi e benemeriti, un'anima nobilissima per bontà, gentilezza ed altruismo. Tale perdita sarà appresa da tutti con vivissimo rimpianto, dacchè l'estinto godeva tra italiani ed argentini di vaste simpatie e di sincera meritatissima stima.

L'ingegnere Stremiz fece i primi studi tecnici nelle scuole di Udine ed all'età di 22 anni fu impiegato nel Registro di Udine. Visto che tale lavoro non rispondeva alle sue aspirazioni, egli pensò di emigrare nell'Argentina, ciò che fece nell'anno 1872 all'età di 25 anni.

Superate le difficoltà dei primi tempi, con la costanza e l'incessante operosità, l'ingegnere Stremiz seppe farsi strada. Fu impiegato privato e statale dapprima, indi si fece sempre del bene e con tutto slancio prestò molti lavori, tra i quali gli edifici del Dipartimento di Polizia, del Banco Ipotecario, il Palazzo del Governo della Plata, il Palazzo di Governo della Capitale, l'Ospedale Militare ecc. Fu anche impresario della ferrovia internazionale che conduce in Bolivia.

Si mantenne sempre un ottimo italiano; fece sempre del bne e con tutto slancio prestò l'opera sua in pro dell'Ospedale Italiano, della cui amministrazione fece parte per molti anni.

Era presidente onorario del Comitato Friulano per il monumento ai Caduti del Friuli e presidente onorario della «Famiglia Friulana».

Tanto verso l'Ospedale Italiano come verso le altre nostre istituzioni benefiche, egli fu sempre largo di aiuti.

* * *

Alle imponenti onoranze funebri tributate alla salma, parteciparono autorità e personalità italiane ed argentine; particolarmente e largamente rappresentata era la «Famiglia Friulana».

Nella necropoli dell'Ovest, prima che la salma fosse tumulata nella tomba di famiglia, ove da qualche anno riposa la buona signora dell'Estinto, ella pure benefattrice dell'Ospedale Italiano e di altre istituzioni, il signor Carlo Jussig pronunciò un commosso discorso a nome della «Famiglia Friulana» e del Comitato friulano pro erigendo monumento ai Caduti del Friuli.

Dopo il commovente e sentito discorso del signor Jussig, parlò con molto sentimento il dottor Adolfo Martini a nome del Consiglio direttivo degli Asili, di cui il compianto ing. Stremiz faceva parte attiva da molti anni».

Gli studenti delle Industriali visitano le officine del Gas

Ieri, per interessamento del R. Commissario della R. Scuola Industriale « Giovanni da Udine », gli allievi dei due ultimi anni (terzo e quarto Corso) di Tirocinio, si recavano a visitare le Officine del Gas.

Gli studenti erano accompagnati dal Vice Direttore della Scuola cav. prof. Gaspare Cavallero e dagli insegnanti ing. Cicogna e capo officina Conti e Albonetti.

Ad attenderli si trovava il cav. rag. Toppani, direttore delle Officine del Gas, il quale volle personalmente guidare gli allievi nella visita particolareggiata ai diversi reparti dello stabilimento, illustrando esaurientemente e con precisione tecnica tutto il procedimento chimico-industriale per la preparazione del gas e relativa produzione del carbone coke.

Al termine della visita il cav. prof. Cavallero porse un vivo ringraziamento al direttore di si perfette Officine.

Concorso Borsa di Studio Marangoni

Fino al giorno 30 gennaio p. v. è aperto il concorso alla borsa di studio per il triennio 1930-32, per la scultura, istituita da benemerito cittadino udinese Antonio Marangoni con testamento 13 giugo 1872.

Sono ammesse al concorso persone d'ambo i sessi.

Chi intende prendere parte al concorso deve far pervenire alla segreteria di questo Municipio, non dopo il termine sopraindicato, la propria domanda in bollo da lire due corredata dai documenti, in carta da bollo, voluti.

Si considereranno come non presentate le domande prodotte dopo il termine utile, quelle mancanti, allo scadere di detto termine, di qualcuno dei documenti sopra richiesti, e quelle corredate di documenti non rigorosamente corrispondenti alle norme di concorso.

Il concorso è per titoli e per esame e la borsa viene assegnata dal Comune di Udine per un corso di perfezionamento da fornirsi in Roma per la durata di tre anni.

L'ammontare della borsa è di lire 3000 annue che saranno pagate in eguali rate bimestrali anticipate.

I concorrenti orfani di guerra, designati dal Comitato Provinciale, avranno a parità di condizioni, titolo di preferenza.

Mercato animali del 3.o giovedì in Braida Bassi

BOVINI ED EQUINI

Vacche: entrate 155, vendute 63 da lire 1300 a 2300 — Giovenche: entrate 38 vendute 12 da L. 1600 a 1800 — Vitelli: entrati 23, venduti 23, da L. 5.70 a 6.10 (peso vivo) — Cavalli: entrati 125, venduti 10 da L. 700 a 2600 — Asini: venduti 2 da L. 900 a 1400 — Muli venduti 1 a L. 140.

SUINI E OVINI

Maiali da latte: entrati 120, venduti 90 da L. 100 a 1200 — Maiali da allevamento 40, venduti 25 da L. 125 a 200 — Maiali da macello 40, venduti 27 da L. 5.50 a 6 a peso vivo — Pecore, entrate 8, vendute 3 da L. 100 a 130 — Capre entrate 1 venduto 1 a L. 70.

Nel Mondo degli Affari

Un grave dissesto
Oltre un milione di deficit

Ierri seguita la prima adunanza dei creditori della fallita ditta Milani e Cavaller conduttori della tenuta agricola di Malisana.

Il curatore provvisorio dott. Roiatti ha fatto una chiara relazione in cui ha esposto le cause del dissesto che appare piuttosto grave.

I soci Milani e Cavaller assunsero nel 19 ottobre 1926 dal signor Marchiori l'affitto della tenuta di Malisana, oltre 1100 campi rilevando anche 190 capi di bestiame per il valore di lire 377 mila, e attrezzi e macchine per lire 146 mila.

Senza nessuna preparazione tecnica sbrigliarono completamente le colture, tanto che nel 1927 si trovarono costretti a svendere il bestiame. Tentarono la coltivazione del riso ma si risolse in modo disastroso; tentarono la coltivazione del frumento, ma anche questa fu onerosa avendo potuto raccogliere appena quintali 2.5 per campo; la coltivazione delle bietole diede quintali 30 anzichè 80 di media per campo.

Si ostinarono però in una speculazione nella quale mancava loro pratica e dottrina, e ricorsero a sovvenzioni di credito, prendendo in affitto altri 160 campi.

Gli affari volsero però di male in peggio, e nell'agosto 1929, sospesero perfino di pagare i salari o li pagarono con acconti a volte anche inferiori alle lire una.

La contabilità esaminata dal curatore non rispecchia affatto l'andamento dell'azienda, ed è stata incominciata a tenere in forma non regolare in questi ultimi mesi.

Il dott. Roiatti, nella sua relazione espone i seguenti dati sullo stato dei falliti: attività L. 843.140, passività L. 1.989.002, deficit lire 1.145.860.

UN FALLIMENTO

Il Tribunale con sentenza di ieri, ha dichiarato il fallimento della ditta Federigo Schütz esercente garage in via dei Gorghi. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Luigi Orsi, curatore provvisorio il rag. Giuseppe Fabiano. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 3 gennaio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 16 detto, la chiusura del processo di verifica al 3 febbraio.

Il fallito aveva presentato la proposta di concordato sulla base del pagamento del 40 per cento ai creditori chirografari. Il bilancio si può riassumere nei seguenti estremi: attivo lire 3279.80, passivo lire 53.764.75, deficit lire 20965.85.

Le cause del dissesto si possono identificare nella mancanza di pratica negli affari da parte dello Schütz, nella stagione rigida che l'anno decorso paralizzò completamente gli affari e in onerose liquidazioni.

Guglielmo Oberdan

Il XX dicembre 1882 Guglielmo Oberdan offriva al capestro asburgico la sua testa leonina. In questo sublime olocausto vi era il vaticinio di una gloriosa e sanguinosa epopea; di quella epopea che ha portato alla redenzione delle itale terre oppresse, allo sfacelo di un ibrido impero e alla caduta di una bieca dinastia.

Udine, che al ricordo del purissimo Martire è legata da particolari vicende, inalza oggi alla sua santa memoria un ammirato, riconoscente e devoto pensiero.

Per la cerimonia di domenica

La solenne distribuzione dei premi ai vincitori del V e del VI Concorso per la Vittoria del Grano che sarà fatta da S. E. il Prefetto domenica prossima nel Teatro Puccini alle ore 10.30, segnerà una delle maggiori tappe del nostro progresso. I premiati sono in numero di 119 (i nomi li abbiamo già stampati); l'importo dei premi in denaro che verranno pagati è di L. 35 mila. Inoltre, saranno consegnate le medaglie del Ministero alle aziende premiate nel Concorso nazionale silos, bandito nel 1927: sono l'azienda Micoli - Toscano di Castions di Zoppola e l'azienda co. fratelli Porcia di Pordenone.

I premiati del grano appartengono a 55 diversi Comuni della nostra Provincia, i cui Podestà assisteranno alla cerimonia, insieme al presidente delle rispettive Commissioni Comunali Granarie.

Sarà eseguito, nell'occasione, sotto la direzione del maestro Garzoni, il «Ciant del forment del Fruch» (cori e banda).

* * *

Tutti gli iscritti al Sindacato Fascista Tecnici Agricoli devono trovarsi alle ore 10.30 precise di domenica prossima al Teatro Puccini per la cerimonia della premiazione dei veliti dell'agricoltura.

Interessante per i cacciatori

La R. Prefettura richiama l'attenzione delle classi venatorie sul R. D. 18 novembre 1929 N. 2016 contenente disposizioni per la caccia sulla neve, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 30 novembre u. s. N. 279.

In forza di tale R. Decreto-legge tornano in vigore le disposizioni di cui agli art. 22 f) della legge 24 giugno 1923 N. 1420, e 55 del regolamento approvato con R. Decreto 24 settembre 1923, N. 2448, in forza delle quali l'esercizio della caccia e della uccellagione è vietato nel terreno anche parzialmente coperto di neve, fatta eccezione per la caccia col fucile:

a) alla selvaggina grossa di montagna;

b) ai palmipedi, agli uccelli di ripa, palustri e agli animali nocivi.

Nelle zone, poi, coperte di neve perenne, il divieto di cui sopra non si applica nei riguardi dei camosci, degli urogalli, dei fagiani di monte, delle pernici bianche, e delle lepri bianche (Lepus variabilis), ferma restando la proibizione di cacciare in montagna alla traccia sulla neve.

ANELLO SPARITO

La signora Maria Filipponi ved. Verzegnassi di anni 47, abitante in via Odorico di Pordenone, ha denunziato in Questura la sparizione di un anello con pietre preziose, dal valore di 1500 lire.

La Verzegnassi lasciò per un momento l'anello stesso sulla piastra di ghisa della cucina economica dell'esercizio che ella conduce, e quel momento fu... fatale. Nessuna traccia dei ladri.

SUL LAVORO

Il falegname Eugenio Milano di anni 30 di Gio. Batta, dimorante in via Villalta 104, occupato presso la Ditta Morocutti, riportò ieri sul lavoro una ferita da taglio al dito indice della mano destra, con asportazione dell'ultima falangetta.

All'Ospedale fu medicato dal dott. Butti, che lo giudicò guaribile in 12 giorni.

UNA CADUTA

La piccola Bianca Cepolle di anni 2 di Giacomo, abitante in via Chiavris, cadendo accidentalmente in casa, riportò una lussazione alla spalla destra, per cui dovette essere medicata all'Ospedale, ove il dottor Butti giudicò la lesione guaribile in 10 giorni.

IN PRETURA

FURTO D'UNA BICICLETTA

Il signor Duilio Colavizza, lasciò il 20 settembre, fuori della porta di uno studio in Via Poscolle, momentaneamente incostudita la propria bicicletta. Di ciò ne approfittò certo Giovanni Vanzetto di Marco d'anni 26, il quale inforcato il velocipede si diede a pedalare vigorosamente.

Ma fu breve la volata; il fratello del Colavizza il signor Giovanni, pure lui in bicicletta, raggiunse il ...ga antuomo mentre stava per svoltare in via Paolo Canciani.

Poco dopo fu consegnato alla Benemerita; ieri comparve dinanzi al Giudice protestando la propria innocenza, in quanto affermò trattarsi d'un errore dovuto all'amnesia di cui va soggetto: infatti credeva d'essere sulla propria bicicletta; giammai su quella d'un altro.

Fu condannato a 4 mesi di reclusione.

UN FURTO AL «RIBASSO»

Sabato scorso, nel noto ed animato negozio «Al Ribasso», in via Savorgnana furono rubati due scampoli di stoffa del valore complessivo di 25 lire. Autrici del furto furono subito ritenute due donne, che appena fatto un piccolo acquisto s'erano, poco prima della scoperta della sparizione dei due scampoli, allontanati in fretta.

Una di esse però fu rintracciata: Alice Toscano fu Francesco d'anni 41 da Campoformido, la quale fu naturalmente denunciata assieme alla compagna: la sorella Teresa d'anni 48.

Ieri comparvero in Giudizio entrambe: si buscarono 30 giorni di reclusione ognuna. Alla Teresa Toscano solamente fu concesso il beneficio della condizionale.

MINACCIE A MANO ARMATA

Armando Degano di Giacomo d'anni 33 da Paderno, comparve ieri al cospetto del Pretore, imputato di aver il 15 settembre u. s. in un'osteria di Paderno, minacciato con una scure certo Giuseppe Tomadini, il quale se ne stava tranquillamente seduto ad un tavolo in compagnia d'una signorina.

Egli negò l'imputazione, affermando che fra loro ci fu semplicemente uno scherzo.

Fu assolto per insufficienza di prove.

Cronaca Provinciale

Cronaca Cividalese

Deliberazioni del Podestà

L'Ill.mo Sig. Podestà dott. Giuseppe Mulloni ha deliberato i seguenti contributi del Comune:

di lire 1162 annue continuative con decorrenza dell'esercizio 1930 alla Cattedra Ambulante di Agricoltura — di L. 3000 per la Battaglia del Grano da erogare a favore degli agricoltori del Comune — di L. 300, per il mercato - mostra equina del 1930 — di L. 5000 al Fascio di Combattimento, per la Casa del Littorio che raccoglierà tutte le istituzioni patriottiche locali — di lire 1500 al Doposcuola del Balilla — di lire 500 per la manutenzione della strada Cividale - Castelmonte.

Ha preso inoltre le seguenti deliberazioni:

— Nominato Segretario della Regia Scuola di Avviamento al Lavoro il sig. Eugenio Bilacasa — di estendere l'illuminazione pubblica fino al Ponte di San Querino, con una spesa di L. 8500, parte della quale verrà rifusa dal Comune di San Pietro al Natisone — di sistemare l'impianto della illuminazione pubblica nel Viale Duca degli Abruzzi.

— Ha approvato il nuovo regolamento disciplinare per il Corpo delle Guardie Urbane e campestri municipali, regolamento formato di 37 articoli e nel quale sono fissati i seguenti assegni: Capo della Guardia lire 4800 indennità servizio lire 950 — guardie urbane ciascuna 4000 e indennità 850 — guardie campestri ciascuna 3500, e indennità 750 — accalappiacani 3200 e indennità 700; più le altre indennità previste dalla legge.

— Ha deliberato l'acquisto, dall'Amministrazione Comunale di Padova di un autocarro «Itala» attrezzato, in uso presso quel Civico Corpo Pompieri, con una spesa di L. 5000; autocarro che dovrà servire per il Corpo Pompieri.

— Ha deliberato di assegnare un sussidio di lire 2000 all'Associazione Calcio Cividalese — una gratificazione speciale agli impiegati e salariati comunali, e questa per lavori di carattere straordinario.

— Ha nominato insegnante elementare provvisorio per l'anno scolastico 1929-30, in sostituzione di una maestra dimissionaria, il maestro Zecchini Angelo fu Oreste.

In seguito all'avviso di concorso e della graduatoria fatta dalla Commissione Giudicatrice per il posto di applicato d'ordine nel Comune, il Podestà ha nominato il rag. Spartaco Zullani, giudicato dalla Commissione il primo fra i concorrenti.

— Al posto di assistente all'Ufficio Tecnico Comunale ha nominato il sig. Andrea Podrecca, essendo l'unico stato ammesso al concorso sui quattro concorrenti.

— Ha nominato la Commissione per la nomina del bidello nelle Scuole del Comune, nelle persone dei signori: Marioni avv. Giuseppe vice podestà; rag. Pietro Missio vice segretario comunale, ing. Romualdo della Torre, ingegnere Comunale.

Per i dopolavoristi in regola e non in regola con le tessere

La Presidenza della locale Sezione del Dopolavoro, nel mentre ringrazia il signor Corte Cesare per lo sconto che si è spontaneamente compiaciuto concedere sui prezzi d'ingresso al Cinematografo da lui gestito a cominciare dal 1. gennaio, rende noto che per usufruire di detto sconto è necessario essere in possesso della Tessera del Dopolavoro in regola con l'anno 1930 ed essere muniti del relativo tagliando.

Per i Dopolavoriti ritardatari che non hanno ancora provvisto al rinnovo della tessera, la Segreteria rimane aperta tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle 19. Con il 31 dicembre p. v. questa Segreteria cesserà il rilascio delle tessere e non assumerà più nuove iscrizioni.

Dopo il doloroso fatto di Reant

Da parte dell'autorità giudiziaria fu eseguita ieri l'autopsia al povero Specogna Alessandro di Giovanni ucciso dal fratello Giovanni, domenica scorsa. Dall'autopsia è risultato che il povero Specogna è morto dissanguato e per essere stati lesi diversi organi vitali interni.

Oggi seguirono i funebri, cui partecipò tutta la popolazione di Reant.

Il Giovanni, l'uccisore, trovasi sempre all'Ospedale, piantonato dai RR. Carabinieri, essendo in istato d'arresto. Egli è in via di guarigione dopo che gli è stato amputato il dito anulare della mano sinistra — autoferita da lui stesso infertasi sparando, ferita da lui stesso infertasi sparando. Trovasi tutt'ora degente all'ospedale, ma prossimo a guarire della ferita alla spalla.

Giardino d'Infanzia

Il nostro Giardino d'Infanzia, la tanto benefica simpatica istituzione prescolastica, anche quest'anno darà la sua bella Festa del Natale nel Teatro Sociale Ristori, gentilmente concesso.

Per la circostanza è stata indetta una pubblica sottoscrizione a cui i cittadini hanno generosamente aderito.

Diamo l'elenco delle offerte pervenute a tutt'oggi: L. 100, Stabilimento estratti tannici; L. 50 ognuno: Fabbrica Italcementi, Banca del Friuli; L. 25 ognuno Ant. Zuliani, Feliciano Strazzolini; L. 10 ognuno: Matilde Micoli Persoglia, Annita Di Lenardo Basadonna, Maria Brosadola, dott. Mattana, dott. Minisini, Maria Piutti Rossi, contessa Eliva de Nordis, Pietro Mulloni, Giov. Aviani — L. 5 ognuno: Carlo Chiaranz, fam. Moiai, Gabriella Giovagnoli, Wanda Tomassini, Carlo Persoglia, Guglielmo Caneva, Pietro Bonfadini, Amelia Maricni Rizzi — L. 3 cadauno: fam. Lucchetti, Maria Venturini, Consorzio Agrario, Tomasetig, Gervini, Gabriella Olga Venier Rizzi, N. N., N. N., Emilio Muner. — Seguono altri per importi minori, formando un totale di L. 449.50.

TRAVESIO

Importante adunanza magistrale a Casiacco

Mercoledì 18 corr. indetta dalla direttrice didattica del Circolo di Travesio, ha avuto luogo a Casiacco una adunanza al completo dei maestri dei Comuni di Vito d'Asio, Forgaria e Pinzano al Tagliamento.

La direttrice, dopo aver rivolto ai convenuti un saluto ed un ringraziamento per avere raccolto il suo invito, fece una chiara esposizione della situazione colastica locale, venendo poi a trattare dei vari argomenti interessanti l'azione che gli insegnanti dovranno svolgere durante il corrente anno scolastico.

Conchiuse infine rivolgendo il suo plauso agli insegnanti per l'opera loro svolta diligentemente e con severa disciplina, incitandoli a perseverare nel cammino intrapreso onde rendere la scuola sempre più rispondente alle alte finalità che il Regime le ha assegnato.

SOCCHIEVE

Funebri di Giacomo Girardis

Solenni riuscirono le onoranze tributate alla salma del buono e compianto sig. Girardis Giacomo, strappato alla vita quando doveva raccogliere e godere i frutti delle sue fatiche quale esemplare padre di famiglia. Una folla di cittadini, amici di famiglia e specialmente quanti hanno avuto agio di conoscere ed apprezzare le doti di vero padre di famiglia, accompagnarono la salma alla monumentale Chiesa di Castoia ove furono celebrate solenni esequie.

Per la circostanza la Federazione Fascista dei Commercianti di Udine, ove si trova impiegato il figlio Leone, offrì L. 100 di cui L. 50 per l'Opera Nazionale Balilla e L. 50 per la Congregazione di Carità locale. La famiglia del defunto Girardis 50 per l'Opera Nazionale Balilla, 50 per la Congregazione di Carità, 50 per l'Asilo Infantile. Il Parroco Sac. Severino Pittino 20 per l'Opera N. B. La famiglia Zanier Domenico di Udine 20 per l'Opera N. B. La famiglia Toson Francesco 20 per l'Opera N. B., 20 per la Congregazione di Carità, 20 per l'Asilo locale.

Questo pensiero valga ad alleviare la grave ambascia del cuore di tutti i suoi cari e l'anima sua vigili sulla sua famiglia che quanti piangono la sua perdita immatura davanti al sepolcro dischiuso anzi tempo.

PALMANOVA

Per le Auguste Nozze

Anche Palmanova dimostrerà in modo degno i propri sentimenti di devozione alla Casa Savoia in occasione delle Auguste Nozze del Principe Ereditario con la Principessa Maria Josè del Belgio.

All'uopo apposito Comitato, presieduto dal Podestà cav. uff. Attilio De Lorenzi e composto dalle autorità locali e dai rappresentanti delle associazioni patriottiche, dai rappresentanti delle Scuole, del Fasci e della Delegazione Fascista dei Commercianti, nonchè dei preposti alle Opere Pie, ha diramato un pubblico manifesto.

Varie saranno le manifestazioni, tra le quali particolarmente gradite riusciranno alla Regale Coppia quelle intese ad alleviare le altrui sofferenze.

SAN DANIELE

Fiori d'arancio

(19) Questa mane alle ore 8 nel nostro Duomo si sono riuniti in un serto d'amore il dott. Sebastiano D'Anna di Vibo Valentia (Calabria) Procuratore del R. Ufficio del Registro del Capoluogo e la gentile signorina Iva-Anna Scremin nostra concittadina ed Insegnante. Padrino degli sposi, l'esimio Direttore Didattico delle nostre Scuole sig. Virgulin.

La sposa fu regalata di due magnifiche cestelle di fiori, l'una da parte dell'illustre nostro Podestà Generale Ronchi, l'altra dal Vice Podestà sig. De Cecco e sua Signora, accompagnate entrambe da felicitazioni ed auguri. Numerosissimi e notevoli furono i doni inviati da amici e conoscenti.

Dopo il rito sacro nella Chiesa, la coppia si recò nella sala maggiore dell'Albergo Roma, dove convennero gli invitati; e dove l'Albergatore sig. Francesco Bianchi ha servito, inappuntabilmente ed in forma inappuntabile, un sontuoso rinfresco. Gli sposi, festeggiatissimi e salutati, partirono per un lungo viaggio di nozze. Li seguano i nostri auguri.

RAGOGNA

Muore di paralisi

Un caso pietoso è avvenuto l'altro giorno. Certo Alesandro Fabris fu G. B. di anni 70, stava portando delle fascine da un campo a casa. Ad un tratto fu colto da malore sulla via e si accasciò a terra. Venne prontamente soccorso, ma purtroppo a nulla servirono le cure.

Una paralisi lo aveva fulminato.

LESTIZZA

Uccidono un maiale

Ladri, rimasti ignoti, fecero una capatina presso certa Melania Marangoni abitante a Santa Maria. Le rubarono un bel maiale di cui furono trovate traccie di sangue — evidentemente la povera bestia fu uccisa sul posto — lungo buon tratto di strada.

Il danno subito dalla Marangoni ascende ad un migliaio di lire circa.

TRASAGHIS

Ispezione ai Balilla

Le frazioni di Trasaghis, Braulins, Peonis, Avasinis, Alesso hanno avuto la visita del comandante della Legione Balilla C. M. Adriano Morgante che ha ispezionato i reparti insieme al R. Direttore didattico don Valentino Pellegrini ed al presidente del Comitato Comunale dell'Opera Naz. Balilla sig. Giovanni Toffoli.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Tenta rubare in chiesa

L'altra notte dopo le 24 tale Coassin Giovanni di Ant. d'anni 25 da Bagnarola, passando nei pressi della Chiesa sorprendeva due individui nell'atto di tentare lo scassinamento della porta. Coraggiosamente avvicinatosi, riusciva ad acciuffare uno dei ladri, mentre l'altro se la dava a gambe.

Il mariuolo fu identificato per Cavassi Leopoldo fu Ant. d'anni 41 di S. Lucia di Piave, senza fissa dimora, e consegnato all'Autorità di P. S. ora trovasi in queste carceri mandamentali.

PORDENONE

Caccia alla Volpe

Il 22 corr. nelle nostre praterie, organizzata dal Circolo della Caccia di Trieste, si svolgerà un'interessante caccia alla Volpe. Vi parteciperà anche un numeroso stuolo di amazzoni.

Nuovo Ispettore Scolastico

Ieri si raccolsero in un'aula del nostro Palazzo delle Scuole Elementari, tutti i direttori delle Elementari della circoscrizione di Pordenone per dare il benvenuto al nuovo Ispettore scolastico prof. Amici, distinto e bravo funzionario che viene preceduto da ottima fama. Al prof. Amici presentiamo pure noi un cordialissimo saluto.

Ferito per lo scoppio di una mina

Giulio Corradino di Giovanni, di anni 17, di Barcis, assieme a tale Costante Dori stava maneggiando una mina, allorchè ne provocò lo scoppio. Nel mentre il Dori rimase incolume, egli fu colpito dalle scheggie in varie parti del corpo. Dovette ricorrere al nostro Ospedale ove fu dichiarato guaribile in una sessantina di giorni.

Colpito dalle scheggie d'una spoletta

L'operaio Radames Zambon di anni 36, di Pordenone, trovata una spoletta di granata nei pressi della Officina Casali, credendola esplosa la picchiava contro un sasso. La spoletta, che invece era carica, scoppiò e le scheggie si conficcarono nella mano destra dello Zambon. All'Ospedale fu dichiarato guaribile in 40 giorni.

FIUME VENETO

Furto sacrilego

Il nostro buon parroco fece ieri una amara constatazione. I ladri, servendosi di una leva, penetrarono nella chiesa parrocchiale, e scassinarono le cassette per le elemosine rubando un centinaio di lire. Non contenti spogliarono la statua della Madonna dei gioielli che aveva indosso cagionando così alla fabbriceria un danno abbastanza rilevante.

MOGGIO UDINESE

La caduta di un compaesano a Roma

Giunge notizia da Roma, che ieri mattina, in Viale Carso il muratore Florindo Biancolini di anni 50, da Moggio Udinese, mentre camminava, inciampava in una sporgenza del terreno e cadeva. Non potendo rialzarsi con le proprie forze, fu raccolto e accompagnato all'Ospedale, dove fu medicato per alcune contusioni di poca entità.

ARTEGNA

Funebri Vidoni

(19). — Nonostante l'inclemenza del tempo, si svolsero ieri, mercoledì, molto imponenti i funerali del compianto camerata Tomaso Vidoni. La notizia della immatura fine portò un vivo cordoglio in quanti conoscevano le doti elette dell'Estinto, cittadino integerrimo, padre esemplare, valente impresario e tutta Artegna fu presente per tributargli l'estremo saluto. Del lungo corteo, preceduto dalla Banda locale, facevano parte tutte le autorità del paese. Fra i presenti figuravano le rappresentanze del Comune, del Fascio, della Sezione Combattenti, della Società «Concordia e Progresso», delle Madri e Vedove dei Caduti in Guerra, nonchè numerosi convenuti dalla vicina Gemona, ove l'Estinto contava larghe conoscenze e la stima generale.

La carrozza funebre, scortata dai pompieri in alta uniforme, era accompagnata da numerose corone di fiori freschi, inviate dai famigliari, dai parenti e dagli amici più intimi. Seguiva poi una lunga fila di popolo.

Per l'immatura perdita che colpisce, oltre che la famiglia, tutto il paese, rinnoviamo ancora una volta alla sposa, ai figli, ai parenti tutti, l'espressione più profonda delle nostre condoglianze.

VERZEGNIS

A proposito dell'Ufficio Postale

Riceviamo la seguente risposta ad un appunto comparso nel nostro Giornale:

«Non vogliamo entrare in merito alle supposte comodità accennate dall'autore del trafiletto comparso in codesto quotidiano il 16 corr. poichè vagliato il pro ed il contro, se non bilanciano si risolvono certamente in favore della attuale ubicazione dell'Ufficio Postale.

A nostro modo di vedere però ci sembra poco serio occuparsi e fare occupare anche il signor Podestà in questioni rancide ed altre volte cestinate e che puzzano sostanzialmente di campanilismo personale in momenti in cui la popolazione di Verzegnis sente maggiormente la disastrosa conseguenza del terremoto del marzo 1928».

Orario ferroviario

Udine - Trieste

Partenze: O. 4.55 — D. 7.10 — A. 9.40 — D. 12.40 — A. 16.05 — A. 18.30 — DD. 20.16 — O. 20.55 (per Monfalcone)

Arrivi: O. 7.40 (da Monfalcone) — DD. 9.15 — A. 11.30 — A. 15.49 — D. 17.55 — A. 19.55 — D. 21.30 — O. 23.45.

Udine - Venezia

Partenze: Lus. 1.17 (*) — A. 5.15 — D. 7 — A. 8.50 — D. 10.50 — MV. 12.45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18.15 — DD. 20.10.

Arrivi: Lus. 3.25 (**) — A. 4.15 — MV. 7.25 (da Pordenone) — A. 9 — DD. 9.27 — D. 12.15 — A. 15.46 — D. 18.25 — MV. 22.15 (da Conegliano) — D. 24.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

FAGAGNA

Befana Fascista

Si è riunito il Comitato per la Befana Fascista. Presiederà il Commissario Prefettizio e politico signor C. Franz; erano presenti il Presidente del Comitato O. N. B. dott. G. Burelli, il Vicario don Antonio Mauro, la signorina Burelli Teresina, i signori Sclabi Giovanni, Di Narda Eugenio, Del Terra Renato, Spizzo Remigio, Ciccone Aldo, Quagliaro Luigi. Furono presi opportuni accordi perchè anche quest'anno la Befana fascista abbia, come nel passato buon risultato.

Per le nozze del Principe Ereditario

Si è formato il Comitato promotore per celebrare solennemente in forma benefica il fausto avvenimento delle nozze del Principe Umberto. Alla cittadinanza è stato lanciato il seguente appello intestato: Sezione Fascista, Comitato O. N. B., Sez. Combattenti.

«Cittadini! — Tutta Italia si appresta a ricordare con elevatezza di pensiero e fervore di opere, le auspicatissime prossime nozze di S. A. R. il Principe di Piemonte. Fagagna, che si è sempre distinta nelle buone e patriottiche iniziative, anche in questa lieta occasione deve dare nuova prova del suo attaccamento sincero ed immutabile per la Nobile e Gloriosa Casa Regnante. Si è formato perciò un comitato esecutivo ad interessamento della Sezione Fascista, del Comitato O. N. B. e della Sezione Combattenti, per la raccolta delle offerte che saranno devolute al Comitato Comunale O. N. B. per una filantropica creazione. Così la Santa giovinezza falange novella di Fede, di Amore, di Disciplina, futuro esercito del Re e del Regime, in questa fausta circostanza riceverà il consenso tangibile del paese.

«Cittadini! Siamo sicuri che l'ardore e la salda convinzione patriottica che ci animano troveranno larga corrispondenza e compattezza in voi per il raggiungimento dello scopo e per offrire alla eletta fanciullezza, nell'Augusto nome di Umberto di Savoia il nostro contributo di assistenza e di affetto».

Il manifesto porta le firme del Commissario Fascista, S. Franz, del Presidente del Comitato O. N. B. G. Burelli, del Presidente della Sez. Comb. S. Ciani

ULTIMA ORA

Il Papa uscito dal Vaticano per celebrare la Messa in S. Giovanni

L'uscita senza alcun preavviso

ROMA, 20. — STAMANE, ALLE ORE 6.45, SENZA NESSUN PREAVVISO, S.S. PIO XI, IN FORMA PRIVATA, E' USCITO IN AUTOMOBILE DAL VATICANO E SI E' RECATO IN S. GIOVANNI OVE HA CELEBRATO LA MESSA, RICORRENDO OGGI IL 50.o ANNIVERSARIO DELLA SUA ORDINAZIONE SACERDOTALE.

Una visita di Schober a S. E. Mussolini

VIENNA, 19. — *I giornali annunziano che Schober si recherà nella prossima metà di gennaio all'Aja, poi a Berlino e in fine a Roma per visitare S. E. Mussolini.*

Applaudita riesumazione alla "Scala,, Il "Don Giovanni,, di Mozart

MILANO, 19. — *Questa sera al Teatro della Scala, con una sala magnifica di pubblico, è riapparso dopo quarantotto anni il "Don Giovanni" di Mozart. Il vecchio dramma, vivificato dalle melodie mozartiane, ha avuto un'ottima interpretazione ed un ricco scenario ottenendo calorosissimi consensi e applausi ad ogni fine di atto.*

Il Principe Nicola di Romania prende a calci uno "chauffeur,,

BUCAREST, 20. — *Nello scorso ottobre il Principe Reggente Nicola pilotando un'automobile si scontrava a Bucarest con un'altra automobile pubblica. Il Principe altercava con lo "chauffeur" e lo malmenava. Colpito da un calcio lo "chauffeur" dovette essere ricoverato all'ospedale. Tale incidente dava luogo ad un'aspra campagna della stampa contro il Principe Reggente, che sarebbe stato recidivo per incidenti automobilistici. Il giornalista Damiani, autore di un attacco violentissimo sopra una rivista, veniva denunciato all'autorità giudiziaria ed ora si è svolto il processo. Precedentemente il processo dovette essere rimandato, perchè il giornalista non aveva trovato difensore. Oggi, che il Damiani è stato difeso da un valente avvocato socialista, è stato condannato a quattro mesi di carcere e al pagamento dell'ammenda di cinquemila Lei.*

Terribile tempesta sulle Isole Figi Una ventina di vittime umane e gravissimi danni

SIDNEY, 20. — *Telegrammi da Suba dicono che una terribile tempesta ha infierito sulle isole Figi durante quattro giorni. L'uragano ha causato una ventina di vittime umane e danni gravissimi.* (R. S.).

Tempeste di neve sulla Romania e burrasche nel Mar Nero

BUDAPEST 20. — *Sono segnalate numerose tempeste di neve su tutta la Romania. Il Mar Nero è agitatissimo e burrascoso. A Costanza un ufficiale di marina transitando per il molo per recarsi alla propria nave fu travolto in mare da un'ondata. Il suo cadavere non è stato ritrovato.* (Radio Stef.).

Il fondo dall' Atlantico sconvolto dall'ultimo terremoto

HALIFAX (Nuova Scozia), 20. — Otto navi incaricate di riparare i cavi sottomarini danneggiati dal terremoto del 18 novembre scorso, segnalano un gigantesco convolgimento del letto dell'Atlantico a nord di Terranova. Questa zona si estenderebbe per 500 chilometri circa in direzione nord - sud e per 150 chilometri circa in direzione est - ovest. I lavori di riparazione sono stati resi difficili a causa dei depositi di argilla che ricoprono i cavi. (R. S.).